

COMUNE DI LAERRU



COMUNE DI LAERRU

PROVINCIA DI SASSARI

Via Grazia Deledda n. 4 – 07030 Laerru (SS)

Tel. 079570013-079570063-079570274 fax 079570300

e-mail serv.sociali@comunelaerru.ss.it

AREA SERVIZI SOCIALI

**CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO MEDIANTE
PROCEDURA APERTA DELLA GESTIONE DEL CENTRO DI
AGGREGAZIONE SOCIALE
PERIODO 01.04.2016 - 31.03.2018
CIG 65708347BF**

OGGETTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del Centro di Aggregazione Sociale sito in Via Grazia Deledda 8, che si configura come servizio atto a rispondere ai bisogni aggregativi, ludici, di socializzazione e di supporto a favore di minori giovani, famiglie ed anziani.

La finalità del servizio è quella di consolidare la metodologia di rete da condividere e realizzare con le altre agenzie educative e servizi presenti nel territorio in modo tale da garantire un riconoscimento condiviso di un bisogno non sempre espresso.

E' oggetto del presente capitolato l'affidamento dei seguenti servizi:

1. **Servizio di progettazione, programmazione e coordinamento ;**
2. **Servizio educativo e di sostegno scolastico;**
3. **Gestione della ludoteca (sia stabile che itinerante), e Colonia diurna estiva.**
4. **Sportello di ascolto;**
5. **Servizio di supervisione degli operatori;**
6. **Servizio ricreativo per Anziani;**

Il quadro normativo di riferimento è la Legge Regionale n. 23 del 23 Dicembre 2005 "*Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della Legge Regionale n. 4/88 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali)*", quale Legge Regionale promulgata in attuazione dei principi disciplinati dalla Legge Nazionale n. 328/2000 "*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*".

ART. 1

PROGRAMMAZIONE E COORDINAMENTO

Il servizio ha lo scopo di progettare, programmare e coordinare tutte le attività previste nel presente capitolato e raccordarsi con i Servizi Sociali del Comune con compiti di assistenza tecnica di programmazione, progettazione, coordinamento e monitoraggio di tutta la rete dei servizi sociali comunali affidati all'esterno, con l'obiettivo di rafforzarne la forza sinergica e la capacità di autoalimentarsi con risorse provenienti dalla stessa, dalla rete parentale degli utenti, dal volontariato sociale e/o da altre forme di sussidiarietà orizzontale.

Il Coordinatore deve essere il referente del Comune per tutti i problemi gestionali ed amministrativi relativi ai servizi oggetto del presente capitolato.

In particolare

- verifica l'operato del personale adibito ai servizi, cura la documentazione da trasmettere mensilmente al Comune, acquista il materiale che si rendesse necessario per il suo espletamento;
- assicura la reperibilità, anche telefonica, in orari e giorni da concordare con il Responsabile del Servizio Sociale;
- organizzazione delle riunioni d'equipe;

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento delle seguenti figure professionali :

- **1 Pedagogista e/o Assistente sociale e/o Educatore Professionale con esperienza biennale in attività di programmazione e coordinamento di servizi;**

ART. 2

SERVIZIO EDUCATIVO E DI SOSTEGNO SCOLASTICO

FINALITA'

Il servizio ha lo scopo di contribuire alla crescita positiva del minore nell'ottica delle linee guida deliberate dalla R.A.S. In particolare si vuole superare l'ottica assistenzialistica e promuovere e valorizzare le risorse presenti nel nucleo familiare e nel contesto territoriale di appartenenza, pertanto il Servizio sarà realizzato nell'ottica della metodologia del lavoro di rete e della integrazione tra le risorse territoriali.

Il servizio si esplica con interventi integrativi a supporto della famiglia e si concretizza attraverso:

- attivazione di interventi tesi a favorire l'acquisizione ed il rafforzamento dei ruoli genitoriali;
- interventi tesi ad orientare, informare e sostenere la famiglia, circa la positiva fruizione delle risorse territoriali;
- attivazione di reti informali e formali di sostegno al nucleo familiare;
- interventi educativi nei confronti della persona e del nucleo familiare di appartenenza;
- interventi di recupero scolastico;
- interventi di animazione e di tempo libero;
- interventi di sostegno e di sensibilizzazione nei confronti delle agenzie educative, sportive e di animazione in cui è inserito il minore, da attuarsi presso le sedi individuate dal progetto educativo individuale;
- interventi educativi rivolti a piccoli gruppi;

Il servizio potrà svolgersi nei seguenti ambiti:

- a domicilio, per l'analisi delle modalità relazionali assunte all'interno del nucleo familiare, per la negoziazione delle richieste, per il sostegno dei compiti educativi e l'avvio dei processi di aiuto e auto-aiuto;
- con interventi in favore dei genitori mediante gruppi e/o incontri di formazione informazione su particolari argomenti della psico-pedagogia dello sviluppo;
- nei servizi e nelle risorse del territorio, all'interno del gruppo dei pari per la ricerca e la promozione delle attività del tempo libero;
- presso il domicilio e i servizi territoriali di natura socio - sanitaria nel caso di adulti e sofferenti psichici.
- Presso idonee strutture messe a disposizione dall'amministrazione.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento delle seguenti figure professionali :

- **N. 1 Educatore in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione e/o Pedagogia, con esperienza biennale in servizi analoghi;**

ART. 3

SERVIZIO LUDOTECARIO e COLONIA

La Ludoteca è un servizio di interesse pubblico, che si configura come un luogo intenzionalmente dedicato al gioco e alla promozione della cultura ludica. Essa mette a disposizione dell'utenza spazi, materiali ludici e competenze, offre l'opportunità di dedicarsi liberamente ad attività ludiche, favorendo la conoscenza e la condivisione delle diverse forme di gioco.

Il servizio in argomento dovrà essere articolato in maniera tale da assicurare a tutti i partecipanti un'offerta varia, stimolante e divertente, seguendo le indicazioni generali di seguito riportate:

1. Attività di animazione ludica, educativa e culturale;
2. Assistenza diretta alle attività di gioco;
3. Illustrazione dei giochi e dei giocattoli e coinvolgimento dei destinatari del servizio nelle attività di gioco libero e strutturato;
4. Sostegno e promozione delle attività ludiche di gruppo;
5. Attività di animazione in particolari periodi dell'anno (Natale, Carnevale, ecc.);
6. Promozione di attività all'aperto e giochi di strada;
7. Attività di sviluppo dei legami intergenerazionali e della cultura ludica locale;
8. Attività di coinvolgimento e di animazione per le famiglie;
9. Attività di raccordo e programmazione con le scuole e la Biblioteca;
10. Promozione delle attività legate all'educazione ambientale e alla immagine;
11. Assistenza al gioco rivolta ai bambini disabili;
12. Attività di laboratorio per la costruzione dei giocattoli e riparazione dei vecchi;
13. Attività di gemellaggio con le Ludoteche presenti nei paesi limitrofi;
14. Escursioni da organizzarsi in località idonee a praticare attività ludiche ed educative;

15. Attività all'aperto nel periodo estivo per il tempo e nel luogo indicato e comunque concordato con l'Amministrazione Comunale;
16. Colonia marina diurna nel periodo estivo;

Tutti gli interventi dovranno essere programmati con l'Operatore Sociale del Comune.

Destinatari dei servizi:

Destinatari del servizio di animazione ludica e di colonia diurna sono tutti i minori di età compresa fra i 5 e i 13 anni residenti a Laerru. Agli stessi potranno accedere anche i disabili, di età diversa, purché accompagnati da persone che ne assicurino l'assistenza.

Gli utenti dovranno accedere al servizio tramite apposita iscrizione su modulo predisposto dagli operatori del servizio.

Il Servizio Colonia Marina Diurna dovrà essere garantito per almeno 10 giorni (9 giornate al mare più escursione al Parco Acquatico) nei mesi estivi presso idonea stabilimento balneare da individuare in accordo con il Servizio Sociale del Comune.

L'appaltatore dovrà garantire :

- La disponibilità del personale necessario per il controllo, l'accompagnamento e l'assistenza dei minori. La Società o Impresa Appaltatrice aggiudicataria dovrà inoltre comunicare al Responsabile del Servizio Sociale del Comune, prima dell'inizio del servizio, la programmazione delle attività che intende svolgere con i minori. Alla fine del servizio dovrà inoltre trasmettere all'Ufficio Servizi Sociali del Comune una relazione sull'andamento generale del servizio insieme all'elenco dei minori suddivisi per gruppo con la relativa frequenza. I minori che si presume usufruiranno del servizio sono circa 20. Sarà cura del Servizio Sociale del Comune predisporre eventuali calendari e turnazioni dei minori iscritti al Servizio.
- Trasporto dei minori con mezzo idoneo dal comune di Laerru alla struttura individuata e viceversa;
- Controllo e Assistenza dei minori all'interno del mezzo durante il tragitto che si percorre per raggiungere la struttura prescelta ;
- Attività di animazione, assistenza e controllo in spiaggia e in acqua.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento dell'equipe composta da:

- **1 Ludotecario, in possesso di idoneo titolo, con esperienza biennale nella gestione di servizi ludico ricreativi rivolti all'infanzia;**
- **Solo per il servizio di colonia diurna, n. 1 o 2 animatori socio culturali (al fine di rispettare il rapporto 1/10), più n. 1 assistente bagnino, in possesso di relativa qualifica;**

ART. 4

SPORTELLO DI ASCOLTO

È un servizio gratuito per il cittadino, nel quale viene offerto uno spazio d'ascolto e consulenza psicologica per chiunque ne faccia richiesta ai Servizi Sociali del Comune sia a titolo personale che su invio degli Enti preposti (Scuole, associazioni, ecc.).

Lo Sportello di Ascolto è uno spazio dedicato prioritariamente ai ragazzi, ai loro problemi, alle loro difficoltà con il mondo della scuola, la famiglia, i pari, ma è anche un possibile spazio di incontro e confronto per i genitori per capire e contribuire a risolvere le difficoltà che naturalmente possono sorgere nel rapporto con un figlio che cresce.

Il servizio darà informazioni e supporto nell'affrontare e risolvere problematiche inerenti la crescita, oppure legate all'insuccesso, alla dispersione scolastica, al bullismo, o ancora tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Il servizio si articolerà nelle seguenti azioni distinte in funzione dei diversi destinatari cui sono rivolte e dei diversi contesti di intervento nei quali si espletano:

- a) attività di sportello psicosociale di ascolto per ragazzi per situazioni di criticità, itinerari di approfondimento in merito a tematiche peculiari (adolescenza, affettività, ecc.),

- b) consulenza psicologica su casi specifici, corsi di formazione, percorsi formativi sui temi della genitorialità.
- c) predisporre, intensificare, facilitare le occasioni di rete fra servizi e fra operatori dei servizi in termini di rapporti interistituzionali;
- d) complementarità ai servizi sociali e sanitari per le situazioni di particolare problematicità e/o criticità (multiproblematicità, grave conflittualità, abuso ai minori, ecc..), al fine di predisporre e pianificare piani di intervento;
- e) sostegno e supporto nell' iter progettuale di affidamento: sulla coppia affidataria, sulla famiglia di origine, sui minori;
- f) creazione di un gruppo stabile allargato dove si affrontano tematiche della genitorialità.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento delle seguenti figure professionali :

1 Psicologo in possesso di laurea specialistica e iscrizione all'albo professionale, con esperienza biennale nella gestione di analoghi servizi rivolti ai minori e alla famiglia ;

ART.5

SUPERVISIONE

La Supervisione è qui intesa quale strumento di lavoro che supporta la crescita personale e professionale degli operatori educativi e ne garantisce una sorta di "manutenzione" lavorativa, in grado cioè di sostenere continui adattamenti innovativi della propria professionalità. La supervisione diviene, in questa prospettiva, un supporto peculiare al processo di costante attribuzione di significato cui l'educatore è confrontato non solo rispetto alle situazioni problematiche che incontra, ma anche in termini di fronteggiamento degli eventi critici rappresentati dal suo percorso d'individuazione/qualificazione professionale e dalle situazioni di socializzazione lavorativa legate agli specifici contesti organizzativi in cui opera.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento delle seguenti figure professionali :

n. 1 Psicologo/Psicoterapeuta, con esperienza quinquennale documentata nella supervisione di casi in carico ai servizi sociali;

ART.6

SERVIZIO RICREATIVO PER ANZIANI

Il servizio mira a contrastare le situazioni di isolamento delle persone, a promuovere la ripresa dei contatti con l'esterno rimotivandole nella ricerca di interessi, attività di hobbistica e di animazione . Il Centro Sociale Comunale rappresenta pertanto un punto di riferimento per la popolazione anziana e non, che nel centro trova, oltre alla possibilità di socializzare, anche quella di partecipare ad iniziative ricreativo- culturali organizzate.

La Ditta appaltatrice dovrà garantire la realizzazione delle attività proprie del servizio nei Centri sociali che prevedono in particolare:

- organizzazione di feste, anche a tema, intrattenimenti vari;
- organizzazione di gite;
- organizzazione di conferenze e dibattiti su argomenti attinenti alla terza età (alimentazione salute, cura della persona);
- attività di laboratorio (teatrale, creativa, espressiva, psicomotricità, ginnastica dolce, canto)
- iniziative volte allo scambio intergenerazionale da realizzare anche all'esterno del centro;
- promozione di attività sociali, di volontariato e di mutuo-aiuto anche attraverso la valorizzazione delle singole esperienze culturali e lavorative.

Gli animatori dovranno operare in collaborazione con i referenti comunali e coinvolgere le varie risorse del territorio (Istituzioni, Servizi, associazioni ed altro) al fine di favorire uno scambio

sinergico di esperienze e competenze, predisporre programmi di attività da realizzare nel centro in relazione alle esigenze emerse dai frequentatori.

Operativamente il servizio si esplica mediante l'intervento delle seguenti figure professionali :

n. 1 animatore socio culturale con una esperienza documentata di lavoro o tirocinio o volontariato in strutture per la terza età o con gli anziani non inferiore a due anni;

ART. 7

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 2 (due) con decorrenza dal 1 Aprile 2016 e fino al 31.03.2018.

Alla scadenza il rapporto si intende risolto diritto.

Tuttavia, perdurando le condizioni che hanno determinato il ricorso al presente appalto e qualora il servizio sia stato svolto in modo pienamente soddisfacente per il Comune, accertato il pubblico interesse e la convenienza alla rinnovazione del rapporto e verificate le compatibilità di bilancio, l'affidamento del servizio al soggetto aggiudicatario potrà essere ripetuto, con procedura negoziata (ai sensi dell'art. 57 comma 5, lett. b), del D.Lgs. 163/2006) e comunque agli stessi patti e condizioni per un periodo massimo di pari durata con determinazione del Responsabile del servizio .

Se entro la data di scadenza l'Amministrazione Comunale non avesse ancora provveduto ad effettuare una nuova gara, è facoltà della stessa prorogare la durata del contratto fino ad un periodo massimo di mesi 6 oltre la scadenza, alle stesse condizioni del contratto originario.

ART. 8

NORME SUL PERSONALE

Le unità lavorative da impiegare dovranno svolgere le funzioni prescritte dalle linee guida della Regione e dovranno essere determinate in relazione al fabbisogno definito in fase di progettazione del servizio e potranno variare su richiesta del servizio sociale in relazione al fabbisogno effettivo in corso di esecuzione del servizio.

Il totale delle ore dovrà essere programmato e potrà essere corrisposto, nei limiti dell'importo contrattuale e del relativo impegno di spesa.

In caso di aggiudicazione, la ditta è tenuta a trasmettere l'elenco degli operatori, dei quali si avvarrà per l'espletamento del servizio, prima della stipula del relativo contratto con l'Amministrazione Comunale.

Per ogni operatore l'aggiudicataria dovrà trasmettere:

- titolo di studio;
- titolo professionale;
- curriculum professionale;
- eventuale iscrizione a Ordini o Albi professionali se previsti per l'esercizio della professione.

E' fatto assoluto divieto al personale impiegato :

- richiedere compensi agli utenti per le prestazioni effettuate in nome e per conto del Comune e comprese negli orari di lavoro con lo stesso concordati;
- intrattenere rapporti di lavoro autonomo con gli utenti in carico al servizio.

E' escluso ogni rapporto diretto di lavoro tra l'Amministrazione Comunale e il personale della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario deve garantire la gestione del servizio nel rispetto delle disposizioni legislative in materia. Tutto il personale impiegato nel servizio deve inderogabilmente essere in possesso dei requisiti richiesti dal presente capitolato d'onori (titoli di studio, idoneità fisica, esperienza etc.).

Per il personale dipendente deve essere garantito il rispetto delle norme contrattuali e della legislazione vigente in materia di rapporti di lavoro (trattamento economico, normativo, previdenziale, ecc.). L'utilizzo di personale con rapporto di lavoro autonomo o parasubordinato deve avvenire nel pieno rispetto della normativa in materia.

Il personale non potrà essere sostituito se non con persone che hanno almeno l'esperienza minima o superiore, indicata nel presente capitolato.

Il personale, svolgendo un servizio pubblico, oltre a seguire un'adeguata etica professionale, è tenuto all'osservanza di tutte le regole di condotta e di comportamento idonei a salvaguardare i diritti e il benessere dell'utente e a valorizzare la missione e l'immagine dell'amministrazione. Durante il servizio dovrà essere dotato di un tesserino di riconoscimento contenente il nome, il ruolo, la cooperativa di appartenenza .

Il servizio dovrà essere garantito continuativamente anche in caso di sciopero salvo impossibilità ad effettuare la prestazione. In tal caso l'aggiudicatario è tenuto a comunicarlo all'utente e al servizio sociale comunale, almeno 48 ore prima dello sciopero.

I concorrenti dovranno garantire le prestazioni di cui al presente capitolato mediante le figure professionali esplicitate per ciascun servizio in possesso delle qualifiche e della esperienza lavorativa richiesta che deve essere stata prestata in favore di Enti Pubblici o per conto di questi per il tramite di Società o Cooperative Sociali affidatarie.

La ditta potrà inserire nel servizio, secondo le modalità da concordare con la Direzione, volontari, tirocinanti, obiettori di coscienza, in misura complementare e, comunque, non sostitutiva rispetto all'organico previsto, con funzioni di socializzazione, dandone comunicazione preventiva all'Ente che ne autorizzerà l'inserimento e ne verificherà il congruo utilizzo.

ART. 9

GESTIONE DEL PERSONALE

Tutto il personale è tenuto a mantenere durante il servizio il segreto d'ufficio ed un comportamento corretto che in nessun caso sia di pregiudizio all'Ente di riferimento o agli utenti assistiti.

Il Servizio Sociale comunale ha facoltà di richiedere all'appaltatore la sostituzione degli operatori che risultino non idonei in quanto causa accertata di grave disservizio, anche sotto gli aspetti del corretto rapporto e della disponibilità nei confronti dell'utenza.

La sostituzione del personale, per malattie o altre esigenze debitamente documentate, dovrà essere immediata in modo da evitare la sospensione del servizio.

Ogni sostituzione del personale dovrà essere autorizzata preventivamente dal Servizio Sociale comunale, salvo casi imprevedibili e urgenti per cui tale procedura, non potendo trovare applicazione in modo preventivo, verrà attivata immediatamente dopo la sostituzione.

Le sostituzioni programmate e definitive devono prevedere un adeguato periodo di affiancamento tra l'operatore uscente e l'operatore sostituito .

ART.10

ONERI DI SICUREZZA

L'appaltatore esercita nei confronti del proprio personale tutti i poteri datoriali che gli sono propri e si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati nella gestione del servizio, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e ad osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 626/1994 e successive modificazioni e integrazioni di cui al D. lgs n. 81/2008.

In particolare dovrà comunicare al Comune il nominativo del responsabile del servizio prevenzione e protezione e dovrà dichiarare, a firma del legale rappresentante, di essere in regola con le norme che disciplinano la sicurezza sul lavoro.

E' rimesso al gestore aggiudicatario del servizio, l'onere di predisporre il Piano di sicurezza e ogni altro documento e adempimento mancante per assicurare l'obbligo di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, attenendosi a quanto strettamente stabilito dalla vigenti norme in materia (D.lgs 626/96, D.lgs 242/96, Dlgs 493/96 e s.m.i. D.lgs n. 81/2008).

Per tali adempimenti: di natura programmatica, gli oneri di attuazione della normativa in materia di sicurezza, la nomina del responsabile della sicurezza, l'appaltatore dovrà produrre un proprio progetto.

L'impresa aggiudicataria in persona del proprio rappresentante legale, mantiene nei confronti del personale utilizzato la funzione e qualifica di datore di lavoro ai sensi e per gli effetti della legge 626/94 e successive modifiche, senza che alcuna carenza o mancanza possa essere addebitata all'amministrazione appaltante a qualunque titolo.

ART. 11
PULIZIA DEI LOCALI

L'appaltatore è tenuto a mantenere in perfetto ordine i locali affidati e a garantire le condizioni igienico sanitarie previste per legge a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti.

Il comune garantisce con mezzi propri la pulizia ordinaria e straordinaria dei locali compresa l'eventuale disinfezione, disinfestazione, derattizzazione dei locali .

Il Comune è manlevato da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato rispetto della normativa in materia igienico sanitaria, dovuta a causa dell'appaltatore.

ART. 12
ONERI DI GESTIONE

Sono interamente a carico dell'appaltatore le seguenti spese che s'intendono tutte remunerate col corrispettivo d'appalto:

1. Costi per la dotazione di personale richiesta per l'espletamento del servizio.
2. Costi per garantire il rispetto delle normative sulla sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs 626/94 e ss.mm.ii.
3. Oneri di assicurazione per responsabilità civile verso terzi compreso il Comune.
4. Oneri di assicurazione per incendio, furto (limitatamente ai beni rimovibili), atti vandalici, allagamenti. La documentazione dovrà prodursi in copia conforme all'ufficio di riferimento del Comune;
5. Spese generali, tesserini di riconoscimento plastificati, spese postali, spese effettuate per redigere il progetto di gestione del servizio oggetto di offerta in sede di gara d'appalto;
6. Nolo di impianti ed attrezzature previste in progetto.
7. Fornitura del materiale cartaceo necessario per la compilazione della documentazione inerente i servizi;
8. Tutti i costi per la gestione del servizio, anche se non espressamente elencate nel presente capitolato.
9. Le spese per il noleggio del mezzo di trasporto necessario per la colonia diurna, sarà oggetto di separata quantificazione e sarà corrisposta se e in quanto venga effettivamente svolto il servizio.

ART. 13
ATTREZZATURE, STRUMENTAZIONI, GIOCHI, MEZZI DI TRASPORTO

L'appaltatore è tenuto ad anticipare le spese per acquisto di attrezzature, materiale di consumo didattico e di cancelleria per le attività, servizi di trasporto, acquisto di biglietti autobus, biglietti di ingresso al cinema, teatro o ad altri eventi di natura culturale, sportiva, di socializzazione ecc. per cui si ritiene utile la partecipazione degli utenti e dei loro educatori fino a una somma massima annua di € 1.000,00 iva inclusa, per la ludoteca e per il servizio ricreativo anziani e di € 2.500,00 iva inclusa, per il nolo bus durante il servizio di colonia diurna.

Le attrezzature, i giochi, i mezzi di trasporto, dovranno essere conformi alle norme vigenti in materia igienico sanitaria e di sicurezza previste dalle norme nazionali e comunitarie vigenti in materia.

Gli acquisti e le spese da effettuare vengono concordate e preventivamente autorizzate dal Servizio Sociale del comune.

ART. 14
CANONE D'APPALTO

L'importo complessivo presunto annuo a base d'asta, come risulta dal sottostante prospetto, viene pertanto determinato in € 36.165,05 + IVA 4% - se dovuta e per un totale nel biennio di € 72.330,10 + IVA 4% - se dovuta ed è derivante dal numero delle ore previste di servizio per ciascuna figura professionale, comprensive dei costi contemplati nel precedente art. 13:

SERVIZIO DI COORDINAMENTO : N. 1 **coordinatore** in possesso di laurea in Scienza dell'educazione/Servizio Sociale/Pedagogia) con esperienza biennale in attività di programmazione e coordinamento di servizi.

Costo Orario iva esclusa: € 26,09 - Costo annuale iva esclusa: € 1.252,32

Ore mensili x anno	Totale ore annue	Totale ore nel biennio
4 x 12	48	96

SERVIZIO EDUCATIVO : N. 1 **educatore** in possesso di laurea in Pedagogia o scienze dell'educazione ed esperienza con esperienza biennale.

Costo Orario iva esclusa: € 21,97- Costo annuale iva esclusa: € 9.491,04

Ore x n. settimane	Totale ore annuo	Totale ore nel biennio
9x48	432	864

SERVIZIO LUDOTECA: N. 1 Ludotecario in possesso di relativo attestato con esperienza biennale nella gestione di servizi ludico educativi rivolti all'infanzia.

Costo Orario iva esclusa: € 20,78- Costo annuale iva esclusa: € 4.987,20

Ore x n. settimane	Totale ore annuo	Totale ore nel biennio
5x48	240	480

COLONIA DIURNA: N. 1 o 2 Animatori Socio Culturali (al fine di rispettare il rapporto 1/10) più N. 1 Assistente bagnino in possesso di diploma di scuola secondaria di 2 grado e di relativa qualifica.

Costo Orario iva esclusa: € 18,14 - Costo annuale iva esclusa: € 2.721,00

Ore annue Animatore	Ore annue Assistente bagnino	Totale ore nel biennio
100	50	300

SPORTELLLO DI ASCOLTO : n. 1 **psicologo** in possesso di iscrizione all'Ordine Professionale, con esperienza lavorativa biennale nel trattamento di casistica legata alle problematiche tipiche del disagio minorile e adolescenziale, di cui almeno un anno svolto in servizi a favore di enti pubblici.

Costo Orario iva esclusa: € 26,49 - Costo annuale iva esclusa: € 12.715,20.

Ore x n. settimane	Totale ore annuo	Totale ore nel biennio
10x48 =480	480	960

SUPERVISIONE: N. 1 Psicologo/Psicoterapeuta con esperienza almeno quinquennale documentata, per la supervisione dei casi in carico al servizio.

Costo Orario iva esclusa: € 30,39 - Costo annuale iva esclusa: € 835,73

Ore mensili x anno	Totale ore annue	Totale ore nel biennio
2,5 x 11	27,5	55

SERVIZIO RICREATIVO E DI LABORATORIO ANZIANI : N. 1 animatore socio culturale con una esperienza documentata di lavoro o tirocinio o volontariato in strutture per la terza età o con gli anziani non inferiore a due anni;

Costo Orario iva esclusa: € 19,56 - Costo annuale iva esclusa: € 1.096,56.

Ore mensili x anno	Totale ore annue	Totale ore nel biennio
8 x 12	96	192

Si rileva che non sono stati riscontrati rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto, pertanto non vi sono costi sulla sicurezza da sostenere.

L'offerta economica dovrà esprimere una percentuale di ribasso UNICA sull'importo totale a base di gara e non potrà in ogni caso essere di importo superiore alla base d'asta.

A seguito di specifiche esigenze dell'Amministrazione Comunale il monte ore annuo potrà subire variazioni in aumento o diminuzione entro il limite del 20% ferme restando, entro detto limite, le

medesime condizioni contrattuali. Nessuna indennità o rimborso è dovuta, per qualsiasi titolo, a causa della riduzione del corrispettivo.

ART. 15 – CORRISPETTIVI

Per l'attività delle figure professionali sopra indicate spetta alla Società aggiudicataria il corrispettivo calcolato sulla base dei prezzi contrattuali moltiplicati per il numero delle ore/prestazioni effettivamente rese durante il mese. Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere espresso e non dal presente capitolato inerente e conseguente ai servizi di cui si tratta. Le fatture devono essere inoltrate mensilmente al Comune di Laerru, corredate di prospetti riepilogativi circa le prestazioni effettivamente svolte dagli operatori nel corso del mese.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta relativa ad altro appalto.

I prezzi devono ritenersi invariabili e onnicomprensivi per tutta la durata del servizio biennale, incluso il biennio di eventuale rinnovo.

L'I.V.A. verrà corrisposta nella misura di legge se e in quanto dovuta;

ART. 16

MODALITÀ DI AFFIDAMENTO DELL'APPALTO E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

La gara d'appalto per la gestione del servizio, sarà esperita mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 5 del D.Lgs. 163/2006 e della L.R. 5/2007 art. 17 comma 4 lett. a. All'aggiudicazione di procederà in osservanza del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 18 comma 1 lett. c della L.R. n. 5/07.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata senza ammissione di offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta, secondo gli elementi di valutazione di seguito specificati:

a) **Offerta qualitativa/progetto tecnico**, con l'assegnazione di massimo **80 punti**, ripartiti in base ai seguenti parametri:

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI
conoscenza dei problemi sociali del territorio e delle risorse sociali della comunità	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 punti 06 punti 08 punti 10 punti
capacità di raccordo ed integrazione con gli altri servizi educativi, socio-sanitari e sociali presenti nel territorio	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 punti 06 punti 8 punti 10 punti
Formazione ed esperienza professionale degli operatori impiegati	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 punti 06 punti 08 punti 10 punti
Assorbimento nel proprio organico degli operatori attualmente in servizio, al fine di dare continuità ai progetti in essere.	Nessun operatore 1 operatore 2 operatori 3 operatori	0 punti 03 punti 07 punti 10 punti
organizzazione del servizio, metodologia e procedure di intervento	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 punti 06 punti 08 punti 15 punti
utilizzo di tecniche obiettive di analisi e valutazione dei bisogni	Insufficiente Sufficiente	0 punti 06 punti

	Buono Ottimo	08 punti 10 punti
strumenti di verifica della qualità del progetto e raggiungimento degli obiettivi	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 punti 01 punti 03 punti 5 punti
servizi aggiuntivi	Insufficiente Sufficiente Buono Ottimo	0 punti 06 punti 08 punti 10 punti

b) **Offerta economica** – sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal Legale Rappresentante dell'impresa, da formularsi in **competente bollo**, deve contenere l'indicazione del ribasso percentuale proposto espresso, sul prezzo a base d'asta, in cifre e lettere. Qualora si riscontrino discordanze sarà ritenuto valido il ribasso percentuale più vantaggioso per l'amministrazione. La misura del ribasso potrà comunque essere effettuata esclusivamente a valere sull'importo relativo agli oneri della cooperativa, pena esclusione dalla gara.

L'offerta economica non deve contenere correzioni. Non sono ammesse offerte recanti disposizioni difformi dal presente bando e dal capitolato speciale d'appalto, con riserve o comunque non compilate correttamente.

L'assegnazione del punteggio relativo all'offerta economica di **massimo 20 punti** avverrà proporzionalmente tra i concorrenti, attribuendo all'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione il punteggio massimo (20 punti) secondo la seguente formula:

$$P = \frac{P_m \times O_p}{O_b}$$

Dove: P = Punteggio da attribuire all'offerta

P_m = Punteggio massimo (20 punti)

O_p = Offerta proposta (da ciascuna ditta partecipante)

O_b = Offerta più bassa (più conveniente per l'Ente)

(Il ribasso percentuale offerto sarà preso in considerazione fino alla terza cifra decimale, con eventuale arrotondamento per eccesso nel caso in cui la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque. In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e quello espresso in lettere, verrà preso in considerazione quello espresso in lettere).

L'Aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che conseguirà il maggior punteggio in ordine ai due elementi sopradetti. In caso di parità di punteggio l'aggiudicazione avverrà a favore della Ditta che conseguirà il maggior punteggio in ordine all'offerta qualitativa. In caso di ulteriore pareggio si procederà mediante sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso pervenisse una sola offerta valida.

ART. 17

REQUISITI PER PARTECIPARE ALLA GARA

Possono partecipare alla gara:

- a) I soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs 163/06, costituiti da imprese singole, imprese riunite o consorziate ex artt. 35, 36 e 37 D.Lgs 163/06, ovvero che intendano riunirsi o consorziarsi ex art. 37, comma 8, D.Lgs. 163/06.
- b) Le Cooperative Sociali dovranno essere iscritte all'Albo Istituito presso la Direzione Generale del Ministero delle Attività Produttive ex DM 23/06/2004 o, per quelle aventi sede legale in Sardegna, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali istituito ai sensi della L.R. n. 16/1997 o in albi equivalenti nell'ambito dell'Unione Europea.

- c) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 "Requisiti di ordine generale", del D.Lgs. n. 163/2006;
- d) insussistenza di ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

In caso di raggruppamento i suddetti requisiti devono essere posseduti da ciascuna delle imprese in raggruppamento;

Dovranno inoltre possedere i seguenti requisiti

Capacità tecnica economica e finanziaria :

1. aver gestito, con buon esito, nell'ultimo triennio 2013-2015 servizi di assistenza educativa, gestione ludoteca e/o animazione del territorio, sportello di ascolto, servizio ricreativo e laboratori per anziani, servizi di assistenza scolastica disabili, per conto di Pubbliche Amministrazioni, per un importo complessivo non inferiore ad € 36.105,05 annuali, al netto dell'Iva ;
2. avere maturato, senza demerito, esperienza almeno triennale, per conto di Pubbliche Amministrazioni, nella gestione dei medesimi servizi di cui al punto precedente;.
3. gli operatori che effettueranno i servizi devono possedere i titoli professionali e gli anni di esperienza nello specifico servizio previsti nell'art. 14 del capitolato d'appalto. Tale requisito dovrà essere autocertificato dalla ditta.

ART. 18

ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

Sono a carico dell'Amministrazione comunale:

- La fornitura degli arredi e dei locali, da consegnare all'aggiudicatario in comodato d'uso gratuito con stesura di apposito verbale;
- manutenzione straordinaria dei locali;
- spese delle utenze;
- coordinamento e verifica delle attività, anche attraverso incontri periodici con gli operatori del servizio e i responsabili della ditta aggiudicataria;
- verifica che il presente capitolato sia puntualmente rispettato in ogni sua parte.

ART. 19

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il corrispettivo verrà liquidato mensilmente, previa presentazione di regolare fattura, emessa secondo le recenti disposizioni in materia di fatturazione elettronica.

In allegato dovrà essere trasmesso mensilmente a corredo della fattura:

- dichiarazione degli operatori relativa alle prestazioni giornaliere effettuate (foglio firma).
- scheda riepilogativa degli orari svolti dagli operatori distinta per servizio.
- una relazione trimestrale sull'attività svolta da ogni singolo operatore concernente l'andamento della gestione del servizio, con indicazione dei risultati conseguiti, delle problematiche emerse e delle eventuali proposte di miglioramento e da una documentazione riepilogativa sul numero degli utenti. Per il servizio educativo e per lo sportello d'ascolto dovrà essere presentata una relazione per ciascun utente;
- per l'acquisto del materiale copia conforme delle fatture rilasciate dal fornitore.

L'amministrazione ha facoltà di sospendere i pagamenti all'aggiudicatario nel caso siano constatate inadempienze e fino alla loro regolarizzazione, nel caso in cui pervengano pignoramenti e/o sequestri delle somme a favore di terzi e in ogni altro caso in cui il pagamento risulti pregiudizievole per l'amministrazione o nei confronti di terzi.

Saranno liquidate solo ed esclusivamente le ore effettivamente svolte.

I prezzi concordati resteranno fissi ed invariabili durante il periodo di esecuzione del contratto, fatti salvi gli aumenti se ed in quanto dovuti per legge e, devono essere intesi come onnicomprensivi dei costi di gestione, diretti e indiretti, nessuno escluso, necessari per dare esecuzione al progetto

approvato dall'amministrazione. (es. materiali didattici, mezzi di trasporto, noleggio di attrezzature, personale, costi di amministrazione, ecc).

ART. 20

RISPETTO DELLE NORME CONTRATTUALI

L'aggiudicatario si impegna a rispettare per il personale impiegato nell'attività tutte le norme e gli obblighi assicurativi previsti dal CCNL di settore.

In particolare si impegna ad applicare le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

L'amministrazione procederà ad effettuare gli opportuni controlli sul rispetto delle norme relative al pagamento dei contributi previdenziali e assicurativi. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, l'Amministrazione provvederà alla sospensione del pagamento del corrispettivo e assegnerà all'aggiudicatario un termine di 20 giorni entro i quali provvedere alla regolarizzazione della sua posizione.

Il pagamento del corrispettivo sarà nuovamente effettuato ad avvenuta regolarizzazione comprovata da idonea documentazione.

L'aggiudicatario non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo al risarcimento dei danni o riconoscimento di interessi per la sospensione dei corrispettivi derivanti da eventuali sospensioni di cui al punto precedente.

Qualora l'aggiudicatario non adempia entro il suddetto termine, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto incamerando il deposito cauzionale e destinando gli importi non liquidati al soddisfacimento degli adempimenti previdenziali e contrattuali.

ART. 21

CONTROLLI E VERIFICA DELLA GESTIONE

L'Amministrazione tramite il proprio Servizio Sociale si riserva la facoltà di operare opportuni controlli per verificare la qualità e la funzionalità del servizio, ogni qualvolta lo riterrà opportuno.

L'Ente Gestore conserva il diritto e la facoltà di controllo, indirizzo e verifica del servizio oggetto del presente capitolato.

A tal fine effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'appaltatore in sede di gara. Pertanto, l'Ente terrà sotto costante monitoraggio il servizio offerto per verificare i risultati conseguiti, tenuto conto della particolare rilevanza che il servizio medesimo riveste nel servizio sociale.

L'Ente si riserva, altresì, di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio avvalendosi anche di esperti del settore.

ART. 22

DANNI

La Ditta aggiudicataria sarà ritenuta responsabile di qualsiasi danno che venisse causato ai beni mobili ed immobili, nonché a terzi o a cose di terzi, dal proprio personale.

Qualora l'impresa o chi per essa non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, il comune resta autorizzato a provvedere direttamente, a spese della ditta, trattenendo l'importo sul pagamento di prima scadenza o, in mancanza, sulla cauzione.

ART. 23

PENALITÀ E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Nel caso in cui la ditta aggiudicataria non ottemperi agli obblighi contenuti nel presente capitolato il committente potrà applicare penali come di seguito esplicitato:

1. penale pecuniaria forfetaria € 1.000,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
 - a) mancata o irregolare applicazione delle norme sui contratti di lavoro;
 - b) mancata o irregolare applicazione delle norme in materia di assunzione dei disabili ;

- c) mancato o ritardato pagamento per più di una mensilità degli emolumenti dovuti al personale;
 - d) utilizzo di personale non in possesso della richiesta qualifica professionale;
 - e) mancata realizzazione delle iniziative e attività di promozione del servizio previste nell'offerta tecnico-organizzativa in sede di gara;
 - f) violazione della normativa sulla privacy di cui al D.Lgs. 196/2003;
2. penale pecuniaria forfetaria € 500,00 per ciascuna delle seguenti inadempienze:
- a) mancata, insufficiente o ritardata attivazione degli interventi salvo causa di forza maggiore o evento eccezionale debitamente documentati;
 - b) pregiudizievole e doloso comportamento da parte degli operatori che causi danno agli utenti;
 - c) mancata comunicazione ai Servizi Sociali comunali delle sostituzioni del personale e/o mancata presentazione della documentazione atta a verificare i requisiti;
 - d) ripetuta mancata applicazione del programma individuale dell'utente relativamente agli interventi e all'orario programmato;
 - e) violazioni sulle disposizioni relative all'affiancamento degli operatori e ai termini stabiliti dall'art. 9 del presente capitolato;

L'Amministrazione procederà preventivamente alla contestazione degli addebiti all'appaltatore a mezzo raccomandata A/R presso il domicilio legale della ditta entro 5 giorni lavorativi dalla presa d'atto del fatto.

Alla contestazione dell'inadempienza la ditta ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 3 (tre) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione. Nel caso di mancata o insufficiente giustificazione l'importo della penale comminata verrà dedotto in compensazione dalla prima fattura utile.

L'Amministrazione comunale ha la facoltà di **procedere alla risoluzione** del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nel caso in cui l'appaltatore si renda colpevole di frode o di grave negligenza, gravi e ripetute inadempienze e irregolarità nell'effettuazione del servizio, oltre che nei seguenti casi:

- a) dopo 3 (tre) contestazioni scritte, per inadempienze sanzionate con le penali sopra descritte, nel caso in cui la ditta aggiudicataria non fornisca adeguate giustificazioni entro i termini previsti;
- b) interruzione del servizio senza giusta causa, nel qual caso l'Amministrazione potrà rivalersi per danni subiti oltre che trattenere la cauzione versata;
- c) grave inosservanza delle norme contrattuali del C.C.N.L. e/o accordi territoriali di categoria rispetto agli obblighi previdenziali ed assistenziali;
- d) cessione dell'azienda, in tutto o in parte, e cessazione dell'attività, fusione di società, concordato preventivo, amministrazione coatta, fallimento, stato di moratoria e pendenza di atti di sequestro o di pignoramento a carico dei beni dell'aggiudicatario;
- e) nel caso in cui possano ritenersi venute meno le capacità tecniche ed organizzative per garantire l'adeguata esecuzione dei servizi;
- f) cessione totale o parziale del contratto e subappalto di prestazioni e servizi;
- g) mancato inizio del servizio entro i termini indicati dal servizio sociale .

La facoltà di risoluzione è esercitata dall'Amministrazione, incamerando la cauzione, con il semplice preavviso scritto di quindici giorni, senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere oltre il pagamento dei corrispettivi dovuti per le prestazioni e servizi regolarmente adempiuti sino al giorno della risoluzione.

In tale caso la risoluzione comporta l'esecuzione d'ufficio (art. 32 R.D. 350 del 25.05.1895) in danno all'aggiudicatario, senza pregiudicare il diritto dell'Amministrazione al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 24

DIVIETO DI CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto, pena la rescissione del contratto.

Sono vietate cessioni anche parziali del contratto.

ART. 25
RESPONSABILITÀ

L'Aggiudicatario dovrà provvedere obbligatoriamente a stipulare con una Società di assicurazioni una polizza per coprire ogni rischio derivante della gestione del servizio. Tale polizza dovrà esonerare il Comune di Laerru, da ogni responsabilità per morte, infortuni temporanei e/o permanenti e danni che dalla gestione del servizio dovessero derivare agli utenti o agli operatori nonché per danni arrecati ai locali consegnati dall'Amministrazione in comodato d'uso gratuito per l'intera durata dell'appalto. Restano a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte del Comune, salvi gli interventi in favore dell'Impresa da parte di società assicuratrici.

A copertura dei rischi del servizio l'impresa è tenuta a stipulare una polizza assicurativa R.C. verso terzi, con un massimale di €. 516.457,00.

ART. 26
GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., il concorrente dovrà costituire una garanzia provvisoria corrispondente al 2% dell'importo netto del presente appalto ed è svincolata al momento della sottoscrizione del contratto. La garanzia, con periodo di validità pari a 180 giorni, potrà essere costituita esclusivamente mediante deposito in tesoreria, in contanti, titoli del debito pubblico o titoli garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito o polizza fidejussoria assicurativa o bancaria con clausola di pagamento, a semplice richiesta scritta dell'Ente, entro 15 giorni dal ricevimento della stessa. La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile. In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese la cauzione deve essere intestata al raggruppamento di imprese, con l'espressa indicazione di ogni impresa associanda. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La mancata o irregolare costituzione della cauzione provvisoria costituisce motivo di esclusione dalla gara.

ART. 27
GARANZIE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario dovrà costituire, all'atto della stipulazione del contratto, una garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto. La garanzia fidejussoria deve prevedere espressamente, a pena di esclusione, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria di cui all'articolo 10 del presente capitolato, da parte della stazione appaltante, che aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo a seguito di verifica sulla regolare esecuzione del servizio. In caso di riunione di concorrenti la garanzia fidejussoria è presentata, su

mandato irrevocabile, dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale.

ART. 28

SPESE GENERALI

La stipulazione del contratto d'appalto con la ditta aggiudicataria potrà avvenire soltanto dopo l'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva. Gli oneri fiscali derivanti dalla stipula del contratto e i diritti di rogito sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 29

RISERVATEZZA

L'Appaltatore si impegna ad osservare la piena riservatezza su nominativi, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi eventualmente forniti dalla Pubblica Amministrazione;

ART. 30

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati forniti dagli offerenti saranno trattati secondo le norme in materia di Pubblici Appalti. I concorrenti autorizzano l'Amministrazione per il fatto stesso di partecipare alla gara, al trattamento dei propri dati e di quelli dei diretti collaboratori.

ART. 31

TRANSAZIONE

Le controversie relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del presente contratto ,possono sempre essere risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile.

ART. 32

ARBITRATO

Le controversie sui diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto sono deferite ad arbitri. Ai giudizi arbitrali si applicano le disposizioni del codice di procedura civile, salvo quanto disposto dal codice dei contratti e, in particolare, dall'art. 241. Le controversie che dovessero insorgere tra la Ditta aggiudicataria e la stazione appaltante circa l'esecuzione degli obblighi contrattuali, saranno deferite al giudizio di tre arbitri da scegliere di comune accordo, i quali decideranno senza formalità di giudizio. In caso di assenza, impedimento, astensione di arbitri oppure di mancato accordo tra le parti sulla scelta del collegio arbitrale, la terna sarà nominata nel seguente modo: un arbitro di nomina del Comune, un arbitro di nomina dell'appaltatore e un terzo nominato dal Presidente del Tribunale. Le parti rinunciano al ricorso all'autorità giudiziaria ordinaria fino alla conclusione del giudizio arbitrale. Per l'arbitraggio valgono le norme del Codice di procedura civile. Le eventuali spese di giudizio verranno anticipate dalla parte che avrà avanzato domanda di arbitrato.

ART. 33

DISPOSIZIONE FINALE

Per quanto non previsto dal presente capitolato si applicheranno le norme previste dal Codice Civile.